



# CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

## ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° **43 - VIII**  
del **23.09.2013**

**OGGETTO:** Modifica del regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile.

L'anno duemilatredici, il giorno **ventitré**, del mese di **settembre**, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore **17.00** e seguenti, con avvisi notificati nei modi e nei termini di Legge, in sessione straordinaria, di prima convocazione.

Alle ore **19.50** il Consiglio risulta nella seguente composizione:

COGNOME E NOME	Cifra indiv	Pres	Ass	COGNOME E NOME	Cifra indiv.	Pres.	Ass.
1) <b>PROCACCINI</b> Nicola - Sindaco		<b>X</b>		14) <b>VILLANI</b> Domenico	2.858	<b>X</b>	
2) <b>AIELLO</b> Giovanni - Presidente		<b>X</b>		15) <b>ZICCHIERI</b> Francesco	2.858		<b>X</b>
3) <b>D'ANDREA</b> Giuseppe - V. Pres.			<b>X</b>	16) <b>VENERELLI</b> Dario	2.568		<b>X</b>
4) <b>GIULIANI</b> Valentino-Cons. Anz	6.871		<b>X</b>	17) <b>ZAPPONE</b> Giovanni	2.414	<b>X</b>	
5) <b>PALMACCI</b> Roberto	6.747		<b>X</b>	18) <b>DI MARIO</b> Umberto	2.357	<b>X</b>	
6) <b>BASILE</b> Augusto Andrea	6.732		<b>X</b>	19) <b>MINUTILLO</b> Fabio	2.331	<b>X</b>	
7) <b>ZOMPARELLI</b> Danilo	6.682	<b>X</b>		20) <b>LAURETTI</b> Lino	2.186	<b>X</b>	
8) <b>AVELLI</b> Patrizio	6.633	<b>X</b>		21) <b>APOLLONI</b> Agostino	1.863		<b>X</b>
9) <b>PECCHIA</b> Luciano	6.616		<b>X</b>	22) <b>SCIROCCHI</b> Angelo Bruno	1.825	<b>X</b>	
10) <b>CARINGI</b> Luca	6.615	<b>X</b>		23) <b>MARZULLO</b> Vittorio	0.977		<b>X</b>
11) <b>PALMACCI</b> Pietro	6.603		<b>X</b>	24) <b>COCCIA</b> Vincenzo			<b>X</b>
12) <b>DI TOMMASO</b> Alessandro	3.265		<b>X</b>	25) <b>PERCOCO</b> Gianni		<b>X</b>	
13) <b>MENEGHELLO</b> Sergio	2.858	<b>X</b>					

Assegnati n. 24 + 1 (Sindaco)  
In carica n. 24 + 1 (Sindaco)

Consiglieri Presenti n. **13**  
Consiglieri Assenti n. **12**

Sono presenti gli assessori : Cerilli Paolo, Sciscione Gianfranco, Tintari Roberta Ludovica, Di Sauro Marcello, Selvaggi Emilio, Percoco Dario.

Sono assenti gli assessori: Pescante Mario.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario, dott. Lucio Junior Ranaldi

Il Presidente, constatato il numero legale dei consiglieri intervenuti dichiara aperta la seduta, che è pubblica.

Oggetto: Modifica del Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile.

\*\*\*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile, è stato istituito con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 18 gennaio 2008;
- il Comune di Terracina concorre alla protezione della popolazione, del territorio, delle attività produttive e dei beni, ivi compresi quelli di interesse artistico e culturale, dagli effetti di calamità naturali o antropiche, attraverso la programmazione e l'integrazione sul territorio dei soggetti pubblici e privati in grado di rispondere efficacemente alle situazioni di emergenza;
- il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione civile è parte del Sistema Comunale di Protezione civile;
- per poter operare al meglio e applicare le nuove normative, L. 100/2012, è necessario apportare le modifiche al Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato;

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., rispettivamente, dal Dirigente del Dipartimento Pianificazione Urbanistica e Gestione del Territorio e dalla Dirigente del Dipartimento Finanziario;

**Vista** la nota prot. n. 56776/U in data 05.12.2012, con la quale si dà contezza che la Giunta Comunale nella seduta del 27.11.2012 ha preso visione e conoscenza della proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

**Acquisito** il parere favorevole delle competenti commissioni consiliari I<sup>^</sup> - II<sup>^</sup> e VII<sup>^</sup>, reso in data 22.03.2013 e 09.09.2013;

**Udito** l'intervento del Presidente del Consiglio Comunale, registrato su supporto informatico, custodito in atti;

**Vista** la Legge 24 febbraio 1992, n.225;

**Vista** la L. R. n. 37 del 11 aprile 1985;

**Visto** il Decreto Legislativo 267/2000 ed in particolare l'art. 250, comma 2;

**Visto** il vigente Statuto;

**Visto** il Regolamento del Consiglio Comunale;

**Dato Atto** che il Presidente ha sottoposto all'approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano la proposta di deliberazione indicata in oggetto, il cui esito è il seguente:

**Presenti n. 13 – Votanti n. 13 – Favorevoli n. 13, Contrari 0, Astenuti n. 0;**

**Preso Atto** dell'esito della votazione nei termini sopra specificati;

**Ritenuta** la propria competenza

## **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa:

**Di Approvare** la modifica del Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato della Protezione Civile, in conformità ai principi normativi ed alle direttive applicative statali, regionali e provinciali.

ooOoo



**CITTÀ DI TERRACINA**  
**Provincia di Latina**  
\*\*\*\*\*

**PARERE RESO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO  
2000 N. 267, SULLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**OGGETTO: Modifica del Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione  
Civile**

**PARERE TECNICO**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 20 Agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui all'oggetto.

Terracina, 12 SET. 2013

**IL DIRIGENTE**  
**(Dott.Ing.Armando PERCOCO)**





**CITTA' DI TERRACINA**  
**Provincia di Latina**

---

**PARERE RESO AI SENSI DELL'ART.49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267, SULLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

OGGETTO: Modifica del Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile.

**PARERE CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 20 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui all'oggetto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

\_\_\_\_\_

L'atto non necessita di parere di regolarità contabile in quanto NON comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, giusta art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 20 agosto 2000 n. 267, si esprime parere contrario alla proposta di cui all'oggetto, poiché \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

\_\_\_\_\_

Terracina, 11.09.2013



CITTA' DI TERRACINA  
Provincia di Latina

**Regolamento Gruppo Comunale  
di volontariato di Protezione Civile**

**Approvato Con Deliberazione di Consiglio Comunale**

**N. 43-VIII del 23.09.2013**

## **Articolo 1**

(Costituzione ed ammissione)

Al Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile, già istituito con deliberazione della Giunta Comunale nr. 28 del 18 gennaio 2008, potranno aderire cittadini di ambo i sessi di età non inferiore a 18 anni e non superiore a 65, residenti nel Comune, o eccezionalmente nei comuni limitrofi.

Potranno essere ammessi a far parte del gruppo comunale anche soggetti compresi fra i 65 e 75 anni, i quali dovranno essere utilizzati esclusivamente per attività non operative.

L'ammissione al Gruppo sarà subordinata alla presentazione di una domanda, come da modello (allegato A), correlata da certificato medico per il possesso dei requisiti fisici e psicologici, ed all'accettazione della stessa da parte del Sindaco (o dell'Assessore delegato), oltre al superamento di un apposito corso di addestramento di cui all'art. 2.

Costituisce titolo preferenziale per l'accettazione della domanda:

- a. l'aver prestato servizio presso: Esercito, Aeronautica, Marina, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Croce Rossa Italiana, Polizia Municipale;
- b. il possesso di specifiche conoscenze tecniche quale: Geologo, Ingegnere esperto in Telecomunicazioni ed altre ancora, utili in caso di emergenza, nonché l'esercizio di determinate professioni attinenti lo stato di necessità e urgenza quale speleologo, istruttore di nuoto e sub, e simili;
- c. soggetti che abbiano effettuato servizio militare sostitutivo presso enti umanitari e ambientalistici;

Il Comune individuerà le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.

I volontari ammessi al Gruppo comunale di Protezione Civile dovranno essere:

- a. muniti di tesserino di riconoscimento (allegato B), che ne certifichi le generalità ed ogni altra informazioni ritenuta utile ed opportuna, in conformità al modello allegato al presente regolamento;
- b. dotati di apposita uniforme e di simboli identificativi, conformi alle disposizioni nazionali e regionali, che verrà consegnata a termine di apposito corso di addestramento di cui all'art. 2 (allegato C). Nel frattempo verrà dotato di indumenti, per la protezione minima, al fine dell'operatività, come da indicazioni dettate nell'allegato "D".

L'appartenenza al Gruppo Comunale di Protezione Civile, di questo comune, è incompatibile:

- a. con l'appartenenza ad altri gruppi di Protezione Civile;
- b. con la carica di Consigliere od Assessore del Comune di Terracina.

Ogni volontario potrà rinunciare all'iscrizione in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Sindaco e al Coordinatore del Gruppo.

In caso di rinuncia, l'Ufficio di Protezione Civile, provvederà alla cancellazione dall'elenco del Gruppo ed alla richiesta della restituzione di tutto il materiale dato in dotazione per l'attività di volontariato.

## **Articolo 2**

(Addestramento e specializzazione)

I volontari verranno addestrati tramite tecnici Esperti di Protezione Civile, del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, dei Comuni ed altri individuati fra gli Enti che per compiti istituzionali cui attendono, sono ritenuti idonei.

L'iscrizione al Gruppo comporterà la partecipazione ai corsi d'informazione, formazione, addestramento, aggiornamento, esercitazioni, secondo quanto previsto dagli organi competenti, anche attraverso la collaborazione di personale accreditato con specifiche competenze.

I volontari potranno organizzare autonomamente corsi di aggiornamento, di specializzazione ed esercitazioni, previa autorizzazione del Sindaco o dell'Assessore delegato.

All'interno del Gruppo potranno essere create Unità operative specializzate, in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto ed alle specifiche professionalità dei volontari aderenti al Gruppo.

## **Articolo 3**

(Organizzazione)

Verrà depositato, presso la Segreteria Comunale, l'Albo Comunale del Volontariato di Protezione Civile, suddiviso in due sezioni:

1. sezione a) comprenderà i singoli cittadini per concorrere a costituire il Gruppo Comunale di cui all'art. 1;
2. sezione b) comprenderà le Associazioni, i Gruppi organizzati e gli Enti operanti sui territori comunali che chiederanno di partecipare anche ad una sola attività di cui all'art. 8.



Il Gruppo, previa richiesta da parte del Comune, verrà inserito nell'Elenco Nazionale delle Associazioni di Volontariato al Dipartimento di Protezione civile – presso la Presidenza del Consiglio.

La struttura e l'organizzazione interna verrà dotata di Codice Etico/Comportamentale, previo parere del Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile.

Nel Codice Etico/Comportamentale è previsto l'obbligo, da parte di ciascun volontario, della firma sul registro degli interventi, tenuto dal Coordinatore del Gruppo e da lui controfirmato, per ogni attività o intervento svolto a fini di Protezione civile.

I volontari avranno la facoltà di proporre agli organi interni del Gruppo, iniziative per migliorare le attività e l'organizzazione del Gruppo stesso.

I volontari del Gruppo potranno esimersi da operazioni non confacenti alle proprie capacità ed attitudini personali, oppure dannose per la propria od altrui incolumità.

#### **Articolo 4**

(Risorse)

Il Gruppo si avvarrà, per il suo funzionamento, di materiale ed attrezzature messe a disposizione da enti pubblici e privati, dall'Amministrazione comunale in comodato d'uso, oppure donate da privati cittadini. Ogni assegnazione avverrà a seguito della compilazione di apposito verbale di consegna.

Ogni anno l'Amministrazione comunale, in apposito capitolo del PEG, provvederà allo stanziamento di una somma, la cui destinazione sarà adeguata all'espletamento delle attività previste dal presente Regolamento.

Entro il 30 novembre di ogni anno, il Coordinatore, sentiti tutti i volontari, provvederà a consegnare all'Ufficio di Protezione civile richiesta scritta e motivata di attrezzature e quant'altro riterrà utile all'espletamento delle attività istituzionali del Gruppo.

Il versamento dei contributi in numerario (denaro contante) dovrà essere effettuato a favore della Tesoreria Comunale, con le modalità previste dalla normativa vigente. Essi saranno accertati in apposito capitolo nella parte "Entrate" del bilancio comunale, e dovranno avere destinazione vincolata per le attività inerenti il funzionamento e l'attività del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile.

Per quanto riguarda le donazioni di beni immobili e/o mobili, anche di modico valore, si rinvia a quanto stabilito dal codice civile. I relativi beni saranno acquisiti a patrimonio del Comune.

Ogni spesa dovrà essere autorizzata dall'Assessore o dal Dirigente/Responsabile del Settore Protezione Civile e conseguentemente giustificata.

Le attrezzature assegnate dovranno essere mantenute in perfetta efficienza, le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria saranno a carico dell'Area Tecnico manutentiva, ai sensi del Regolamento Comunale di Protezione Civile.

## **Articolo 5**

(Diritti)

Ai Gruppi Comunali potranno essere concessi:

- a. dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, previa iscrizione nell'elenco nazionale e nei limiti degli stanziamenti previsti dal bilancio, contributi finalizzati al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi, nonché al miglioramento della preparazione tecnica e la formazione dei cittadini, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194;
- b. dalla Regione Lazio, previa emanazione del relativo bando e nei limiti degli stanziamenti previsti in bilancio, contributi per le attività di Protezione civile effettuate dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 24 della L.R. 11 Aprile 1985, n. 37.

Ai volontari inoltre saranno garantiti, nei limiti della copertura di bilancio, ai sensi degli art. 9 e 10 del D.P.R. 8 febbraio 2001 n. 194, nonché della direttiva PCM del 15/01/2013, i seguenti benefici:

- a. mantenimento del posto di lavoro, pubblico o privato;
- b. mantenimento del trattamento economico e previdenziale: al volontario verrà garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro stesso al quale, qualora ne farà richiesta, verrà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore; qualora si tratti di lavoratori autonomi, potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo d'impiego; fermo restando che, per l'impiego in emergenza, si darà la priorità a quei Volontari che non hanno rapporti lavorativi e che il Volontario già occupato verrà impiegato solo ed esclusivamente in caso di particolare e accertata esigenza tecnica.
- c. copertura assicurativa: i componenti del Gruppo saranno coperti, durante l'impiego autorizzato, da assicurazione secondo le modalità previste dall'art. 4 della Legge 11 agosto 1991, n. 266 e dal Decreto Ministeriale 14 febbraio 1992;
- d. per quanto riguarda studenti universitari e/o scuole medie superiori, impiegati in attività di Protezione Civile, verrà rilasciato, a richiesta, giustificazione da presentare al Capo d'Istituto;
- e. rimborso delle spese sostenute, come da normativa vigente, sulla base di idonea documentazione fiscale giustificativa.

L'Ufficio preposto provvederà a rimborsare le spese documentate, entro i limiti delle disponibilità di bilancio esistenti e per le attività preventivamente autorizzate.

## **Articolo 6**

(Emergenza)

Il Gruppo, posto in stato di emergenza, dovrà operare alle dipendenze degli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi.

## **Articolo 7**

(Obiettivi)

Il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione civile è parte del Sistema comunale di Protezione civile.

I volontari prestano la loro opera gratuitamente, senza fini di lucro, senza vantaggi politici o personali:

- a. nell'ambito della Protezione Civile in attività di previsione, prevenzione, soccorso e ripristino;
- b. in attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione, anche nelle scuole.
- c. in supporto all'Amministrazione comunale, durante lo svolgimento di pubbliche manifestazioni locali e per la predisposizione del piano comunale di Protezione civile. Inoltre, al fine di creare e diffondere nella popolazione la conoscenza dell'importante attività svolta, può collaborare allo svolgimento di eventi pubblici che, per importanza, affluenza e criticità possano rappresentare momenti di pericolosità per la comunità locale: questo in via secondaria e compatibilmente con le ordinarie attività di addestramento, manutenzione, prevenzione e l'ordinaria operatività, già calendarizzata in ambito comunale e regionale. Al fine di ricondurre l'attività del Gruppo alle sole effettive manifestazioni attinenti i compiti di Protezione Civile del Gruppo, si preavvisa che le condizioni che dovranno, tutte, verificarsi al fine della partecipazione del Gruppo, sono le seguenti:
  - assembramento di almeno 80/100 persone in luoghi chiusi o 100/150 persone in luoghi aperti
  - accessibilità difficoltosa del luogo hai normali mezzi e sistemi di soccorso.

Il Gruppo non può essere attivato per compiti di direzione traffico e gestione parcheggi.

Gli appartenenti al Gruppo saranno tenuti a partecipare alle attività con impegno, lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione, garantendo la disponibilità personale per il pronto impiego in caso di calamità.

Il Gruppo Comunale verrà attivato in caso di calamità naturale con le modalità previste dalle procedure operative del Piano comunale di Protezione Civile, in relazione alle diverse tipologie d'intervento.

I volontari dovranno svolgere il compito loro assegnato con efficacia e disciplina, a qualunque livello della catena dei soccorsi si troveranno ad operare, secondo le disposizioni impartite dall'autorità responsabile:

- partecipazione diretta alle operazioni di soccorso;
- assistenza alla popolazione;
- attività tecniche e logistiche.

Il Gruppo, in eventi particolari, potrà intervenire ed operare di sua iniziativa. In tal caso ne dovrà dare comunicazione al Sindaco immediatamente, ovvero successivamente entro e non oltre le 48 ore.

Di tutte le attività svolte dal Gruppo dovrà essere stesa apposita relazione a cura del Coordinatore del Gruppo e comunque da lui controfirmata.

Eventuali interventi richiesti al di fuori del territorio comunale, potranno essere effettuati previa autorizzazione del Sindaco quale Responsabile unico del Gruppo, sentito il parere dell'Assessore delegato e del Coordinatore del Gruppo Comunale, al quale potranno essere inviate richieste per aderire ad iniziative a livello regionale o nazionale, nonché per interventi al verificarsi di emergenze o grandi eventi su tutto il territorio nazionale.

L'autorizzazione potrà comprendere l'utilizzo di mezzi e materiali.

Il Gruppo o singoli volontari potranno, inoltre, previa autorizzazione del Sindaco quale Responsabile unico del Gruppo, sentito il parere dell'Assessore delegato e del Coordinatore del Gruppo Comunale, promuovere o aderire ad iniziative, anche all'esterno dell'ambito comunale, intese a favorire lo scambio di esperienze fra gli Enti, le Associazioni, i Gruppi di volontariato operanti nella Protezione Civile. L'autorizzazione potrà comprendere l'utilizzo di mezzi e materiali.

Il Gruppo, per tutte le attività che non siano strettamente collegate alla gestione dei servizi di Protezione Civile, potrà svolgere, anche autonomamente, attività associativa e di promozione sociale nei seguenti settori:

- a. informazione, addestramento e formazione degli appartenenti al Gruppo;
- b. partecipazione a manifestazioni varie di interesse associativo;
- c. attività di carattere sociale, civile e culturale, finalizzata al consolidamento e rafforzamento della coesione del Gruppo;
- d. attività di propaganda e sensibilizzazione alla popolazione;
- e. attività di promozione sportiva;
- f. iniziative di autofinanziamento dei mezzi, delle attrezzature, delle dotazioni e delle attività;
- g. erogazione di attività inerenti pubblici servizi o servizi di utilità sociale, di iniziativa oppure su diretta richiesta dell'Amministrazione Comunale, sempre previa autorizzazione del Sindaco quale Responsabile unico del Gruppo, sentito il parere dell'Assessore delegato e del Coordinatore del Gruppo Comunale e previa adozione di appositi provvedimenti.

Per tali attività non è prevista alcuna forma di rimborso spese, purché nei casi autorizzati dall'Amministrazione comunale.

Essi non potranno svolgere, in qualità di Volontari di Protezione Civile, alcuna attività contrastante con i valori e le finalità sopra indicate.

I volontari si impegneranno, in base alle proprie disponibilità, a partecipare puntualmente agli impegni presi, avvisando in tempo utile in caso di assenza per giustificato motivo.

In ogni caso ogni volontario sarà tenuto a partecipare alle riunioni ed attività del Gruppo per un minimo di 150 ore annuali. In caso di inadempienza, senza giustificato motivo, il volontario verrà temporaneamente sospeso, ai sensi dell'art. 9 del presente regolamento.

I volontari indosseranno l'uniforme indicata a seconda dell'attività da espletare, attuando tutte le precauzioni in materia di infortuni, avvalendosi delle protezioni individuali in dotazione. I volontari cureranno inoltre l'uniformità della divisa con gli altri appartenenti al gruppo, rispettando scrupolosamente il Codice Etico/Comportamentale.

In caso di impedimento momentaneo nell'espletamento del proprio ruolo i volontari saranno tenuti a comunicare, anche verbalmente, al Coordinatore del Gruppo la durata del periodo di inattività.

## **Articolo 8**

(Responsabilità e Coordinamento del Gruppo)

Il Sindaco, in ottemperanza all'art. 15 della Legge 225/92, è il responsabile unico del Gruppo, sarà garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento e nominerà il Coordinatore, che avrà la responsabilità del Gruppo durante la sua attività. Il Coordinatore manterrà la carica per cinque anni e potrà essere rinominato.

Il Coordinatore avrà i seguenti compiti:

- a. dovrà riferire, semestralmente, in ordine all'attività svolta dal Gruppo;
- b. sarà responsabile della manutenzione e tenuta in efficienza del materiale e delle attrezzature assegnate;
- c. dovrà rappresentare il Gruppo nelle relazioni con altri Enti o Gruppi Comunali sia a livello Locale che Provinciale, Regionale e Nazionale;
- d. dovrà curare le relazioni di tutte le attività svolte dal Gruppo;
- e. dovrà curare le relazioni con tutti gli Enti, Forze dell'Ordine, FF.AA..

Con provvedimento motivato il Sindaco potrà proporre lo scioglimento del Gruppo.

## **Articolo 9**

(Sanzioni)

Il Coordinatore del Gruppo è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento. I volontari, aderendo al Gruppo comunale, accettano di rispettare il presente Regolamento e quello interno del Gruppo.

Le infrazioni comporteranno la sospensione temporanea, in via precauzionale, decisa dal Comitato Comunale di Protezione Civile ad insindacabile giudizio dello stesso; l'eventuale espulsione sentito l'interessato ed il Coordinatore del Gruppo.

L'espulsione dal Gruppo sarà determinata automaticamente:

- a. in caso di inattività assoluta per un anno consecutivo, senza giustificato motivo;
- b. per i volontari che tengano un comportamento nei confronti degli altri volontari e dei cittadini tale da compromettere la buona reputazione e la funzionalità del Gruppo;
- c. per i volontari che danneggino, con dolo, mezzi e materiali in dotazione al Gruppo.

La sospensione temporanea e l'espulsione dal Gruppo saranno comunicati per iscritto.

Entro 30(trenta) giorni dalla notifica dell'avvenuta espulsione, il volontario dovrà provvedere alla restituzione del materiale personale, pulito ed in perfetto ordine.

## **Articolo 10**

(Riferimenti normativi)

Il presente regolamento viene emanato ai sensi e per gli effetti:

- a. Legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge – quadro sul volontariato";
- b. Decreto Ministeriale 14 febbraio 1992 "Obbligo alle organizzazioni di volontariato ad assicurare i propri aderenti, che prestano attività di volontariato, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile per i danni cagionati a terzi dall'esercizio dell'attività medesima";
- c. Legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile";
- d. Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, nr.59";
- e. Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194 "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di Protezione Civile";
- f. Legge Regionale 11 aprile 1985, n. 37 "Istituzione del servizio di Protezione Civile nella Regione Lazio"; L.R. 10 aprile 1991 n°15 "modifiche e integrazioni alla L.R. n°37/1985; L.R. 28 giugno 1993 n° 29 "Disciplina attività di Volontariato nella Regione Lazio;
- g. Direttiva PCM del 15/01/2013 concernente "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di Volontariato alle attività di Protezione Civile",

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa rinvio alle norme legislative, sanitarie, regolamentari e contrattuali vigenti e future.

## **Articolo 11**

(Entrata in vigore)

Il presente regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione, secondo quanto previsto dallo Statuto Comunale.

Dall'entrata in vigore sono abrogate tutte le norme non compatibili con il presente regolamento.

**ALLEGATO "A"**

Al Sig. Sindaco  
del Comune di TERRACINA  
Piazza Municipio  
04019 Terracina (LT)

**Oggetto: DOMANDA di AMMISSIONE al GRUPPO COMUNALE dei VOLONTARI di PROTEZIONE CIVILE del COMUNE di TERRACINA**

Io sottoscritta/o

Cognome.....Nome.....

Nata/o il.....a ....., residente a.....

.....

**CHIEDO**

di partecipare al reclutamento dei volontari di Protezione Civile, mediante adesione al Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile del Comune di Terracina, allo scopo di prestare opera in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento di emergenze senza fini di lucro o vantaggi personali.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), consapevole della responsabilità penale per il rilascio di dichiarazioni mendaci prevista dall'articolo 76 del predetto D.P.R., sotto la mia propria responsabilità

**DICHIARO**

• di essere nata/o a: ..... (..... )

il .....

• di essere residente / domiciliata/o a:

.....(..... )

in via ..... n° .....  
CAP..... codice fiscale..... telefono  
fisso ..... telefono cellulare.....

indirizzo e-mail.....

Gruppo sanguigno .....

- di essere cittadina/o italiana/o;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali, non aver conoscenza di procedimenti penali in corso a proprio carico e non essere destinatario di misure di sicurezza o misure di prevenzione cautelare;
- di non essere stata/o espulsa/o da Organizzazione/Associazione/Gruppo di Volontariato;
- di essere fisicamente idonea/o allo svolgimento delle attività, esterne ed interne;
  
- di partecipare alle attività del gruppo con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione;
- di partecipare alle attività di protezione civile, siano esse in esercitazione che in emergenza con impegno, lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione ed nel pieno rispetto delle leggi, delle istituzioni, degli organi, dei rappresentanti dell'Ente e dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, nonché dei Regolamenti Comunali di Protezione Civile vigenti e/o di quelli di cui il comune di doterà;
  
- che le dichiarazioni attestanti le note caratteristiche personali, contenute nel questionario Informativo di cui all'allegato "B" sono rispondenti al vero;

#### **RICONOSCO**

- di avere preso visione del Regolamento Comunale del Gruppo Volontari di Protezione Civile;
- di avere preso visione dell'avviso pubblico per la selezione recante come termine ultimo di presentazione della domanda il 30 novembre 2012;



- di essere consapevole che per avere la qualifica di Volontario Effettivo è necessario partecipare ad un corso base di Protezione Civile promosso dal Comune;
- di essere pienamente consapevole che il sistema delle selezioni, il numero e l'iscrizione al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile sarà subordinata ad insindacabile accettazione, giudizio e scelta che intenderà operare l'Ufficio Comunale di Protezione Civile e gli organi dell'Ente, e che la stessa non comporterà l'instaurazione di alcun tipo di rapporto di lavorativo dipendente o autonomo con il Comune e che, dunque, mai potrà pretendere alcunché dall'Ente stesso a corrispettivo della mia opera ed attività di volontario.

### AUTORIZZO

il trattamento dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come da informativa di seguito riportata:

Informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/2003

Il Decreto Legislativo n° 196 del 30 giugno 2003 " Codice in materia di protezione dei dati personali" prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n° 196/2003 La informiamo che, da oggi, i Suoi dati verranno utilizzati ai fini istituzionali relativi al Gruppo Comunale Protezione Civile del comune di Terracina per cui Lei ha dato la propria disponibilità. I dati inoltre potranno essere comunicati ad altri Enti Istituzionali ai soli fini di Protezione Civile.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Terracina nella persona del Sindaco pro-tempore.

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Codice della privacy (già art. 13 della legge n. 675/1996), in particolare Lei potrà chiedere di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarla; di ottenere senza ritardo la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei dati stessi; l'attestazione che le operazioni predette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che la riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Terracina lì,

Firma

---

## ALLEGATO "B"

### MODELLO DEL TESSERINO DI RICONOSCIMENTO

#### DIMENSIONI

- Tesserino 10,5 x 6,5 cm
- Spazio foto 4 x 3 cm
- Logo comune 1,5 x 1,5 cm
- Logo protezione civile Regionale diametro 1,3 cm
- Logo protezione civile Terracina diametro 1,6 cm (vicino alla firma del Sindaco)

#### FRONTE

- Testo "Gruppo Comunale di Protezione Civile" style: times new roman 12 px grassetto corsivo
- Testo "Comune Terracina" style: times new roman 16 px grassetto corsivo
- Testo "Cognome e Nome" style: times new roman 12 px grassetto
- Testo "Luogo e data nascita " style: times new roman 10 px grassetto minuscolo
- Testo "Qualifica: ....." style: times new roman 12 px grassetto
- Testo "Tessera di Riconoscimento n°:...." style: times new roman 12 px grassetto
- Testo "il Sindaco " style: times new roman 11 px grassetto corsivo
- Riga Blu in fondo 10,5x0,5
- Riga Arancio in fondo 10,5x0,5

#### RETRO

- Testo "Gruppo Comunale di Protezione Civile" style: times new roman 12 px grassetto corsivo
- Testo "Comune Terracina" style: times new roman 16 px grassetto corsivo
- Testo "Firma del Volontario" style: times new roman 10 px grassetto
- Testo "Il presente Tesserino di Riconoscimento non concede nessun titolo preferenziale; non sostituisce il documento di riconoscimento; non concede nessuna qualifica particolare; va esibito esclusivamente per motivi di servizio o su richiesta delle Autorità competenti. Il tessirino va esibito anche quando il Volontario partecipa e/o presta – *anche d'iniziativa propria* – un Soccorso (*di qualsiasi natura*) e/o ad una operazione civile finalizzata al solo Recupero, Salvaguardia e Protezione dei Cittadini, del bene umano e/o del Patrimonio Artistico e/o Sociale dello Stato " style: times new roman 10 px grassetto minuscolo

- Testo "Data di rilascio" style: times new roman 12 px grassetto

- Timbro tondo e piccolo del Comune di Terracina; diametro 1,8 cm.

**FRONTE**

*Firma del Volontario*

Il presente **Tesserino di Riconoscimento**, non avendo nessun titolo preferenziale, non costituisce il documento di riconoscimento, non dà titolo ad alcuna qualifica particolare, va esibito solo per motivi di servizio o su richiesta delle Amministrazioni Competenti.  
 Il Tesserino va esibito anche quando il Volontario partecipa o presta *servizi d'iniziativa* un Soccorso *di qualsiasi natura* o ad una operazione civile finalizzata al solo Recupero o alla Salvaguardia e Protezione del bene Umano o del Patrimonio Artistico o Sociale della Città e dei Cittadini.

*Data di Rilascio*      *Data di Scadenza*

**RETRO**

## ALLEGATO "C"

### DIVISA PER VOLONTARIO EFFETTIVO

Q.tà	Descrizione capo in dotazione
1	giubbotto estivo con maniche staccabili alta visibilità – personalizzato con scritta sul retro
1	pantalone blu
1	giaccone invernale impermeabile – personalizzato con scritta sul retro
1	berretto alta visibilità – con scritta protezione civile
2	maglie estive maniche corte a polo in cotone blu - personalizzate con scritta sul retro
1	pile colore blu invernale
1	paio di scarpe di sicurezza modello estivo
1	Cinta con logo P.C.
1	Zuccotto in pile - invernale
	Stemmi e nastri vari

Inoltre, i Volontari specializzati A.I.B. verranno dotati di KIT Antincendio

**ALLEGATO "D"**

**DIVISA PER VOLONTARIO IN PROVA**

Q.tà	Descrizione capo in dotazione
1	giubbotto estivo con maniche staccabili alta visibilità – personalizzato con scritta sul retro
1	giaccone invernale impermeabile – personalizzato con scritta sul retro
1	berretto alta visibilità – con scritta protezione civile
1	paio di scarpe di sicurezza modello estivo
1	Fratino con scritte

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Giovanni Aiello

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Lucio Junior Ranaldi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 27 SET 2013 all'Albo Pretorio online del Comune, ( all'indirizzo www.gazzettaamministrativa.it) ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Terracina, 27 SET 2013

IL DELEGATO ALLA PUBBLICAZIONE

LA SEGRETERIA GENERALE

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
ALBERTO D'ONOFRIO

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver pubblicato all'Albo on-line dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ senza che sia pervenuta opposizione alcuna.

Cronologico n. \_\_\_\_\_

Terracina, \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

**ESECUTIVITA'**

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- Perché trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.  
(art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)
- Perché adottata con la formula della immediata esecutività.  
(art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina, \_\_\_\_\_

LA SEGRETERIA GENERALE